

**AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA**

Unità AUA ed acque reflue

I.F.: Siro Albertini

E-mail: salbertini@arpae.it

Pratica SINADOC n. 7865/2024

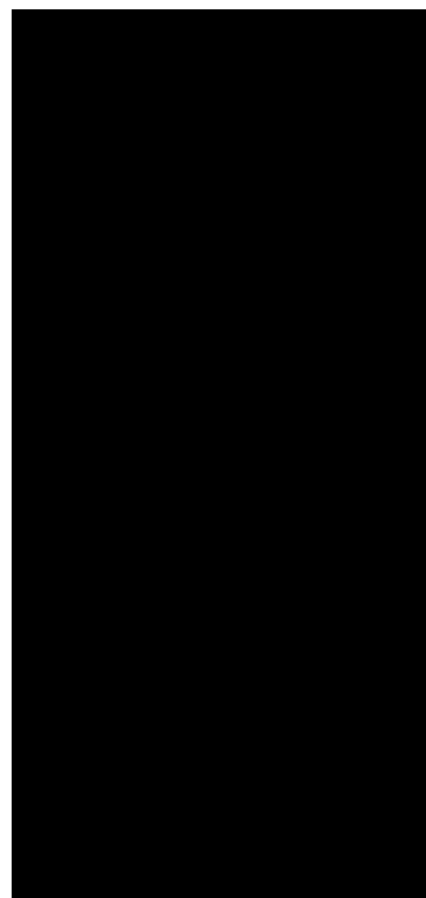
Bologna, 11/11/2024

Alla Società
Centro Agricoltura e Ambiente
(caa.srl@pec.it)

e p.c. Ad ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana -
Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Bologna-
Montagna e Pianura-Imola



Al Comune di Baricella
c.a. Responsabile Ufficio Ambiente



Oggetto: D.Lgs. 99/92 – DGR 2773/2004 – Richiesta di deroga al periodo di divieto così come disposto dal punto IV della Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2773 del 30/12/2004 per l'utilizzazione agronomica dei fanghi da depurazione di cui all'Autorizzazione Unica Ambientale IP 1196/2014, PG n° 66239/2014 del 24/04/2014 rilasciata per l'impianto di stoccaggio dei Fanghi della **società CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE, sito in Comune di Crevalcore, in Via Eurissa, n.1007 – **Lotto A6 novembre**.**

Visto che in data 08/11/2024 al PG/2024/202016 di ARPAE, la Società titolare dell'AUA di cui all'oggetto, ha presentato la Notifica di utilizzazione agronomica dei fanghi da depurazione stoccati presso il Lotto A6 dell'impianto di stoccaggio dei Fanghi della **società CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE**, sito in Comune di Crevalcore, in Via Eurissa, n.1007, in conformità a quanto disposto nell'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto.

Visto che in data 08/11/2024 al PG/2024/202018 di ARPAE, la medesima Ditta, nel rispetto di quanto stabilito dal punto IV della D.G.R. 2773/2004, ha presentato una richiesta di deroga al periodo di divieto di utilizzazione agronomica dei fanghi da depurazione stoccati presso il Lotto A6 dell'impianto di stoccaggio dei Fanghi della **società CENTRO AGRICOLTURA E AMBIENTE**, sito in Comune di Crevalcore, in Via Eurissa, n.1007, in quanto le condizioni meteorologiche del mese di ottobre particolarmente sfavorevoli hanno impedito, sia le necessarie lavorazioni preliminari dei terreni da parte degli agricoltori per impraticabilità degli stessi, sia la conseguente conclusione delle operazioni di riutilizzo dei fanghi su detti terreni da parte della Ditta.

Visto il punto 2) dell'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale F.F. n.160 del 07/11/2024 pubblicata sul BURER n. 343 del 08/11/2024 parte seconda, che recita:

2) per il mese di novembre 2024 è consentito l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione rientranti nel campo di applicazione della disciplina regionale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773/2004 e s.m.i., fermo restando il rispetto di tutte le condizioni ivi previste e delle eventuali ulteriori prescrizioni contenute nelle autorizzazioni vigenti;

Pertanto ai fini della deroga così come richiesta, la scrivente Agenzia, visto quanto disposto dalla Regione Emilia Romagna con l'ordinanza di cui sopra, ritiene superate le proprie competenze in merito al rilascio della deroga così come richiesta e demanda la Società al rispetto di quanto stabilito dall'Atto regionale di cui sopra per le operazioni di utilizzo agronomico dei fanghi da depurazione in uscita dal sito

Per chiarimenti è possibile rivolgersi telefonicamente (dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00) all'istruttore tecnico Luca Piana (email: lpiana@arpae.it).

Distinti saluti.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione AUA ed acque reflue¹


(lettera firmata digitalmente)²

¹ Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-406 del 29/05/2024. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 39/1993 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.